

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano<sup>1</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

#### **Interpretazione**

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

## PROPOSTA B1

**Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.**

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke<sup>1</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act<sup>2</sup> approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

<sup>1</sup> Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>2</sup> Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

### **PROPOSTA C1**

**Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.**

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.**

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]».

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA A****Analisi e interpretazione di un testo letterario**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<b>Competenze testuali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<b>Il testo è pianificato e sviluppato in modo:</b>		
	Molto ben organizzato, coerente, coeso	20	
	Ben organizzato, coerente, coeso	18	
	Chiaro e discretamente organizzato	16	
	Complessivamente chiaro e lineare	14	
	<b>Chiaro ma semplice, con alcune incertezze</b>	<b>12</b>	
	Solo parzialmente organizzato e lineare	10	
	Incerto e poco lineare	8	
<b>Competenze linguistiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• correttezza grammaticale</li> <li>• uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	Molto confuso	6	
	Privo di organizzazione, coesione e coerenza	4	
	<b>Il linguaggio utilizzato è:</b>		
	Molto corretto e appropriato, con ricchezza lessicale	20	
	Corretto, appropriato, efficace	18	
	Corretto e appropriato	16	
	Complessivamente corretto	14	
	<b>Generalmente corretto, con alcune incertezze</b>	<b>12</b>	
<b><u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u></b>	Non del tutto corretto, con alcuni errori	10	
	Poco corretto e appropriato	8	
	Per lo più scorretto e non adeguato	6	
	Del tutto inadeguato	4	
	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>		
	Accurati, molto approfonditi e articolati	10	
	Ampi e approfonditi	9	
	Nel complesso pertinenti e precisi	8	
<b><u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</u></b>	Nel complesso adeguati, anche se non sempre approfonditi	7	
	<b>Essenziali, ma nel complesso corretti e pertinenti</b>	<b>6</b>	
	Superficiali e solo in parte pertinenti	5	
	Approssimativi, superficiali e non adeguati	4	
	Pressoché assenti o sostanzialmente non adeguati	3	
	Assenti	2	
	<b>Giudizi e valutazioni personali sono:</b>		
	Molto approfonditi, articolati e personali	10	
	Approfonditi e articolati	9	
	Pertinenti e adeguati	8	
	Nel complesso pertinenti e motivati	7	
	<b>Essenziali ma nel complesso pertinenti</b>	<b>6</b>	
	Superficiali	5	
	Incerti e incoerenti	4	
	Scarsi e frammentari	3	
	Assenti	2	

# TIPOLOGIA A

## Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI SPECIFICI (competenze testuali specifiche - analisi e interpretazione di un testo letterario)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<u>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna</u> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>Le consegne sono:</b> Pienamente rispettate Tendenzialmente rispettate Sostanzialmente rispettate Rispettate in maniera basilare <b>Sufficientemente rispettate, con mancanze lievi</b> Rispettate in modo parziale e/o approssimativo Tendenzialmente trascurate In gran parte trascurate Del tutto trascurate	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<u>Comprensione del testo</u>	<b>Il testo è compreso:</b> In tutti i suoi elementi formali e contenutistici In quasi tutti i suoi elementi formali e contenutistici Individuandone efficacemente i temi portanti Individuando nel complesso i temi portanti <b>Nei nuclei essenziali</b> Riconoscendo solo alcuni elementi formali e contenutistici In modo parziale e superficiale In minima parte e/o con diversi fraintendimenti In modo decisamente inadeguato/nullo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<u>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</u>	<b>Il testo è analizzato in modo:</b> Molto puntuale, ampio e articolato Puntuale, ampio e abbastanza articolato Puntuale, corretto, ma poco articolato Abbastanza preciso e corretto <b>Sostanzialmente chiaro e corretto</b> Parziale, generico e poco corretto Semplicistico, superficiale e scorretto Lacunoso e scorretto Gravemente inadeguato/ nullo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<u>Interpretazione del testo</u>	<b>Il testo è contestualizzato e interpretato in modo:</b> Pertinente, approfondito e personale/originale Pertinente, esauriente e abbastanza approfondito Pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento Pertinente e abbastanza esauriente <b>Sostanzialmente pertinente e corretto</b> Parziale, generico e poco corretto Semplicistico, superficiale e scorretto Lacunoso e scorretto Gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<b>PUNTEGGIO IN 100/mi: .....:5=.....</b>			<b>Punteggio finale:</b>

**TIPOLOGIA B****Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<b>Competenze testuali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<b>Il testo è pianificato e sviluppato in modo:</b> Molto ben organizzato, coerente, coeso Ben organizzato, coerente, coeso Chiaro e discretamente organizzato Complessivamente chiaro e lineare <b>Chiaro ma semplice, con alcune incertezze</b> Solo parzialmente organizzato e lineare Incerto e poco lineare Molto confuso Privo di organizzazione, coesione e coerenza	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4	
<b>Competenze linguistiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• correttezza grammaticale</li> <li>• uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>Il linguaggio utilizzato è:</b> Molto corretto e appropriato, con ricchezza lessicale Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Complessivamente corretto <b>Generalmente corretto, con alcune incertezze</b> Non del tutto corretto, con alcuni errori Poco corretto e appropriato Per lo più scorretto e non adeguato Del tutto inadeguato	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4	
<b><u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u></b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> Accurati, molto approfonditi e articolati Ampi e approfonditi Nel complesso pertinenti e precisi Nel complesso adeguati, anche se non sempre approfonditi <b>Essenziali, ma nel complesso corretti e pertinenti</b> Superficiali e solo in parte pertinenti Approssimativi, superficiali e non adeguati Pressoché assenti o sostanzialmente non adeguati Assenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<b><u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</u></b>	<b>Giudizi e valutazioni personali sono:</b> Molto approfonditi, articolati e personali Approfonditi e articolati Pertinenti e adeguati Nel complesso pertinenti e motivati <b>Essenziali ma nel complesso pertinenti</b> Superficiali Incerti e incoerenti Scarsi e frammentari Assenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	



## **TIPOLOGIA B**

### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI SPECIFICI (competenze testuali specifiche - analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<u>Comprensione del testo</u>	<b>Il testo è compreso:</b> In tutti i suoi snodi argomentativi In quasi tutti i suoi snodi argomentativi Individuandone i temi portanti Individuando nel complesso i temi portanti <b>Nei nuclei essenziali</b> Riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali Riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione In minima parte e/o con fraintendimenti evidenti In modo nullo e/o totalmente frainteso	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<u>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</u>	<b>Tesi e argomentazioni sono compresi in modo:</b> Completo, consapevole e approfondito Completo, consapevole e abbastanza approfondito Completo e abbastanza consapevole Abbastanza completo e discretamente approfondito <b>Essenziale e sintetico</b> Parziale e non sempre corretto Parziale e confuso Confuso e disorganico Gravemente inadeguato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<u>Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti</u>	<b>Il ragionamento è strutturato in modo:</b> Molto chiaro, coerente e ben articolato Chiaro, coerente e articolato Chiaro, coerente e discretamente articolato Abbastanza chiaro e abbastanza coerente <b>Globalmente chiaro e coerente</b> Non sempre chiaro e coerente Superficiale e poco coerente Superficiale e confuso Incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<u>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</u>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> Molto ampi, precisi e funzionali al discorso Ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso Ampi e abbastanza precisi Abbastanza ampi e abbastanza precisi <b>Sostanzialmente chiari e pertinenti</b> Parziali, generici e poco pertinenti Semplicitici, superficiali e tendenzialmente non pertinenti Assolutamente non pertinenti Assenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
PUNTEGGIO IN 100/mi: .....:5=.....			<b>Punteggio finale:</b>

**TIPOLOGIA C****Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<u>Competenze testuali:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<b>Il testo è pianificato e sviluppato in modo:</b>		
	Molto ben organizzato, coerente, coeso	20	
	Ben organizzato, coerente, coeso	18	
	Chiaro e discretamente organizzato	16	
	Complessivamente chiaro e lineare	14	
	<b>Chiaro ma semplice, con alcune incertezze</b>	<b>12</b>	
	Solo parzialmente organizzato e lineare	10	
	Incerto e poco lineare	8	
	Molto confuso	6	
	Privo di organizzazione, coesione e coerenza	4	
<u>Competenze linguistiche:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• correttezza grammaticale</li> <li>• uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>Il linguaggio utilizzato è:</b>		
	Molto corretto e appropriato, con ricchezza lessicale	20	
	Corretto, appropriato, efficace	18	
	Corretto e appropriato	16	
	Complessivamente corretto	14	
	<b>Generalmente corretto, con alcune incertezze</b>	<b>12</b>	
	Non del tutto corretto, con alcuni errori	10	
	Poco corretto e appropriato	8	
	Per lo più scorretto e non adeguato	6	
	Del tutto inadeguato	4	
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>		
	Accurati, molto approfonditi e articolati	10	
	Ampi e approfonditi	9	
	Nel complesso pertinenti e precisi	8	
	Nel complesso adeguati, anche se non sempre approfonditi	7	
	<b>Essenziali, ma nel complesso corretti e pertinenti</b>	<b>6</b>	
	Superficiali e solo in parte pertinenti	4	
	Approssimativi, superficiali e non adeguati	3	
	Pressoché assenti o sostanzialmente non adeguati	2	
	Assenti		
<u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</u>	<b>Giudizi e valutazioni personali sono:</b>		
	Molto approfonditi, articolati e personali	10	
	Approfonditi e articolati	9	
	Pertinenti e adeguati	8	
	Nel complesso pertinenti e motivati	7	
	<b>Essenziali ma nel complesso pertinenti</b>	<b>6</b>	
	Superficiali	5	
	Incerti e incoerenti	4	
	Scarsi e frammentari	3	
	Assenti	2	

## TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI (competenze testuali specifiche - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u></li> <li>• <u>Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi</u></li> </ul>	<b>La traccia è sviluppata in modo:</b> Pertinente, esauriente e personale Pertinente ed esauriente Pertinente, ma non del tutto esauriente Pertinente e, nel complesso, adeguato <b>Sostanzialmente pertinente e adeguato</b> Superficiale e approssimativo Parziale e poco preciso Lacunoso e impreciso Gravemente incompleto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4	
<u>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</u>	<b>L'esposizione è articolata in modo:</b> Molto ordinato, lineare e personale Ordinato e lineare Ordinato e complessivamente lineare Discretamente ordinato e lineare <b>Sostanzialmente ordinato e lineare</b> Poco ordinato e poco lineare Semplice e confuso Disorganico Inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
<u>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> Ampi, precisi e funzionali al discorso Ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso Ampi e abbastanza precisi Nel complesso abbastanza ampi e abbastanza precisi <b>Sostanzialmente chiari e corretti</b> Parziali, generici e poco corretti Semplicitistici, superficiali e scorretti Poco pertinenti Assenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2	
PUNTEGGIO IN 100/mi: .....:5=..... <div style="text-align: right;">Punteggio finale:</div>			